

MODIFICATO A SEGUITO DI ACCOGLIMENTO PARZIALE
DELLA OSSERVAZIONE N.2

Oglio M. A. P. T. U.
Elettore 2019



NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
PIANO ATTUATIVO CON VARIANTE URBANISTICA

PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI ABITATIVI IN VIA CIAMPI E IN VIA DEI GONFIANTINI

TITOLO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. CAPO 1 - NORME DI CARATTERE GENERALE

Art. 1 - Ambito di applicazione

1. Il presente atto di governo del territorio, di seguito denominato *Piano*, costituisce lo strumento urbanistico di dettaglio per l'attuazione degli interventi finalizzati alla riqualificazione dall'area denominata *ex filiale Fiat*, zona di ristrutturazione urbanistica AT2/RU4 Via Ciampi, e dell'area posta in via dei Gonfiantini e retrostante via Nazario Sauro, attualmente in massima parte inutilizzata, classificata per la maggior superficie quale zona "Vp", Verde Privato Pertinenziale, art.104 delle nta del R.U., e per una porzione residua quale "TS2", Tessuto di impianto storico, art.33 delle nta del RU.
2. In generale, si prevedono:
 - nell'area di via Ciampi, la demolizione degli edifici esistenti e la costruzione di un nuovo edificio e delle sue pertinenze, la sistemazione a parcheggio pubblico della fascia lungo strada di via Ciampi da cedere al Comune quale extra standard,
 - nell'area di via dei Gonfiantini la realizzazione di un parcheggio pubblico in superficie e la costruzione di un edificio bifamiliare con le sue aree di pertinenza.

Art. 2 - Obiettivi del piano.

1. Riqualificazione complessiva delle due aree.
2. Recupero dell'area di via Ciampi, con la riduzione considerevole della densità edilizia, mediante la demolizione dei fabbricati esistenti e la costruzione di nuovo fabbricato i cui caratteri architettonico-compositivi favoriscano una integrazione urbana ad oggi completamente assente.
3. Valorizzazione della via Ciampi e dei suoi caratteri formali mediante la realizzazione di un fabbricato residenziale di alto livello qualitativo e architettonico disposto su 4 piani con riduzione del carico urbanistico rispetto alla previsione delle vigenti norme.
4. Realizzazione di extrastandard urbanistici in via Ciampi nella misura di n° 10 parcheggi pubblici oltre a marciapiede pedonale in sicurezza e sistemazioni a verde di connessione.
5. Sottrazione alla marginalità e al degrado di un'area interna alla via Nazario Sauro, con accesso dalla via dei Gonfiantini, adiacente al parco pubblico "Bosco in Città", mediante la realizzazione di parcheggio pubblico e verde di connessione, ad integrazione delle carenze di standard urbanistici delle zone circostanti.
6. Realizzazione di piccolo fabbricato residenziale sulla residua area di via dei Gonfiantini.

Art. 3 - Validità ed efficacia del piano

1. La validità del Piano è stabilita nell'atto comunale di approvazione e comunque, il termine entro cui il Piano deve essere realizzato, è non superiore a 10 anni dalla data di pubblicazione sul BURT dell'atto di approvazione del Piano, conformemente alla Legge Regionale n°65 del 2014.
2. Decorso il termine di cui al comma precedente, il Piano diventa inefficace per la parte non attuata.

Loeber



Art. 4 - Elaborati costituenti il Piano

1. Il Piano di cui all'Art.1, comma 1, è costituito dai seguenti elaborati, che ne fanno parte integrante:

- a. Norme tecniche di attuazione.
- b. Relazione illustrativa.
- c. Relazione ambientale art. 52 del R.U.
- d. Precisazioni in merito alla determina n. 1227 del 13 giugno 2017
- e. Schema di Convenzione.
- f. Relazione geologica.
- g. Estratto di mappa catastale con individuazione delle aree da cedere.
- h. Stralci cartografici
- i. Tav. I - Inquadramento generale - *Obbiettivi dell'intervento - Individuazione delle aree - Dati urbanistici - Dati catastali.*
- j. Tav. II bis - Nuova scheda norma - *Individuazione delle aree - Definizione dei Dati Urbanistici.*
- k. Tav. III - Via Ciampi Stato Attuale - *Rilievo dell'isolato - Sezioni Altimetriche - Documentazione fotografica*
- l. Tav. IV - Via Ciampi Stato Attuale - *Rilievo del Fabbricato esistente - Sezione Altimetrica - Calcolo dei Volumi.*
- m. Tav. V - Via dei Gonfiantini - Stato Attuale - *Rilievo dell'isolato - sezioni Altimetriche - Documentazione Fotografica.*
- n. Tav. VI - Stato di Progetto via Ciampi (AER) - *Planimetria generale - sezioni ambientali - viste rendering e schemi volumetrici dell'inserimento ambientale.*
- o. Tav. VII - Stato di Progetto via Ciampi (AER) - *Verifiche inerenti il nuovo fabbricato posto in via Ciampi - superfici lorde e volumi.*
- p. Tav. VIII - Stato di Progetto via Dei Gonfiantini (AER) - *Planimetria generale - Sezione ambientale - viste rendering e schemi volumetrici dell'inserimento ambientale- verifiche il nuovo fabbricato - superfici lorde e volume.*
- q. Tav. IX - Stato Sovrapposto via Ciampi e via dei Gonfiantini
- r. Progetto opere di urbanizzazione.
 - A - Relazione Tecnica.
 - B - Computo metrico estimativo.
 - C - Planimetria generale illuminazione pubblica e demolizioni.
 - D - Planimetria fognatura bianca, nera e acquedotto.
 - E - Planimetria gas metano, Enel e Telecom.

- documentazione digitale : "elaborati urbanistici e architettonici" e "elaborati opere di urbanizzazione"
" completi di tutti gli elaborati con firma digitale;

Art. 5 - Rapporto con gli strumenti di pianificazione territoriale, gli strumenti urbanistici generali e gli atti di governo del territorio. (Riferimenti Normativi)

1. Il Piano è attuato conformemente alle disposizioni della vigente legislazione statale, regionale e comunale, ai vigenti strumenti urbanistici di pianificazione territoriale ed atti di governo del territorio, al vigente Regolamento Urbanistico e al relativo Regolamento Edilizio oltre la vigente Regolamento Regionale n° 64/R del 11/11/2013.
2. Il Piano, ove in contrasto con gli strumenti di pianificazione territoriale, è adottato ed approvato come variante ai suddetti strumenti.
3. L'attuazione del Piano è altresì disciplinata dalle presenti norme che integrano e sostituiscono, ove in contrasto, la normativa vigente.
4. Per quanto non specificato dalle presenti norme, il presente Piano resta comunque subordinato alla norme del Regolamento Edilizio vigente e al Regolamento Regionale n° 64/R del 11/11/2013.

Art. 6 - Strumenti di gestione del Piano.

1. Le procedure per l'utilizzo delle aree incluse nel Piano, gli obblighi economici, le modalità ed i programmi attuativi, anche temporali, la cessione delle aree al Comune afferenti all'attuazione delle urbanizzazioni, sono definiti nella Convenzione urbanistica allegata al Piano.



CAPO 2 - REQUISITI URBANISTICI ED EDILIZI

Art. 7 - Definizioni delle invarianti del Piano.

1. Costituiscono invarianti del piano, quali regole atte ad assicurare l'uso coerente delle aree incluse negli ambiti definiti all'art. 1:
 - a. la delimitazione dei lotti d'intervento e la delimitazione delle aree da cedere al Comune, fatta salva la possibilità di lievi modifiche dovute al rilevamento dell'effettivo stato dei luoghi; sovrapposizione del piano quotato con le planimetrie catastali di riferimento.
 - b. gli indici e i parametri urbanistico/edilizi, stabiliti nella Nuova Scheda Norma riportata nella Tavola II e nelle presenti norme agli artt. 15 - 17.
2. Fermo restando quanto stabilito al comma precedente, il Piano ha carattere prescrittivo in ordine a :
 - a. Parametri urbanistico/edilizi, come indicato nelle presenti norme agli artt. 15 - 17, fatte salve le tolleranze come indicate dalla normativa vigente.
 - b. Prescrizioni provenienti da Enti pubblici, Enti gestori delle reti e i relativi pareri che verranno rilasciati in fase esecutiva.
 - c. Variazioni degli elementi costruttivi e compositivi dell'architettura, i quali potranno subire modifiche derivanti dalla progettazione esecutiva e dalle esigenze che da questa derivano.
 - d. Variazioni derivanti dalla progettazione esecutiva delle urbanizzazioni, non soltanto per quanto riguarda le aree private, ma anche per quelle da cedere al Comune quali standard urbanistici.

Art. 8 - Definizione degli interventi attuabili. (Categorie d'Intervento)

1. Sugli immobili inclusi nel perimetro del piano individuati all'art. 1 nel rispetto dei parametri urbanistici ed edilizi stabiliti dalle presenti norme, saranno attuati i seguenti interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia:
 - a. Sostituzione edilizia, intesa come demolizione dell'esistente e ricostruzione di volumi con altra diversa consistenza, forma e dimensione, diversa articolazione, collocazione e destinazione d'uso, oltre a diversa sistemazione degli elementi di arredo urbano pur non modificando in alcun modo la rete stradale.
2. Sulle aree attualmente non edificate incluse nel perimetro del piano individuate all'art. 1 nel rispetto dei parametri urbanistici ed edilizi stabiliti dalle presenti norme, saranno attuati i seguenti interventi di trasformazione urbanistica:
 - a. Nuova edificazione oltre tutte le opere di urbanizzazione e la realizzazione delle nuove infrastrutture parcheggio pubblico, viabilità di servizio comprensiva di marciapiedi sempre nel rispetto dell'assetto urbanistico esistente.
3. Gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia, di cui al comma 1 e comma 2, avranno luogo mediante i titoli e le procedure disciplinati dalla Legge Regionale n°65 del 2014.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Gargini'.

Art. 9 - Modalità di attuazione.

1. Il Piano sarà attuato tramite i seguenti procedimenti:
 - a. Permesso a Costruire per parcheggi pubblici e opere di urbanizzazione in via dei Gonfiantini
 - b. Permesso a Costruire per ricostruzione di nuovo edificio e parcheggi pubblici extra standard in via Ciampi
 - c. Permesso a Costruire per nuova abitazione in via dei Gonfiantini
2. Per quanto concerne le tempistiche ed i modi per la realizzazione del Piano, questi saranno così scanditi:
 - Consegna di idonea copertura finanziaria a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla Convenzione con polizza fidejussoria prestata a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione, da consegnare 15 gg prima della sottoscrizione della Convenzione all'Amministrazione Comunale, con un importo garantito che sarà pari a quello ricavato dai computi estimativi di progetto, validati dai preposti uffici comunali, e maggiorato del 30 %.
 - versamento delle somme necessarie a coprire la spesa inerente l'incarico professionale del collaudo posto a carico dei proponenti; la nomina da parte dell'Amministrazione Comunale del collaudatore o dei collaudatori in corso d'opera delle opere di urbanizzazione, sarà da effettuarsi prima del rilascio dei Titoli Abilitativi.
 - Cessione gratuita e immediata, a seguito dell'approvazione del Piano e preliminarmente o contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione, delle aree per le opere di urbanizzazione, libere da vincoli quali ipoteche, servitù o altro.
 - Richiesta dei titoli edilizi abilitativi per la realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione da parte dei proponenti entro un anno dalla sottoscrizione della Convenzione.
 - Subordinazione del rilascio dei permessi a costruire di cui ai punti b e c, comma 1, del presente articolo, alla realizzazione di almeno il 50% delle opere di urbanizzazione, compreso impianti e reti interrato, e relativo collaudo provvisorio, delle opere di cui al punto a, comma 1, del presente articolo, così come previsto all'art.19 del vigente R.E.; Il restante 50% di tali opere di urbanizzazione dovrà essere comunque realizzato contestualmente alla realizzazione del fabbricato posto in via Ciampi, relativo al permesso a costruire di cui alla lettera b, comma 1, del presente articolo. Non si potrà dar luogo al collaudo del nuovo fabbricato residenziale in via Ciampi se non successivamente, o contestualmente, al collaudo finale delle urbanizzazioni di via dei Gonfiantini.

Art. 10 - Parametri urbanistici ed edilizi.

1. Il Piano di cui all'art. 1 è attuato nel rispetto dei parametri urbanistici previsti dalle presenti norme.
2. Gli ulteriori indici urbanistici ed i parametri edilizi non contemplati nelle presenti norme sono quelli previsti e desumibili dagli elaborati grafici elencati all'art. 3.
3. Ai fini della determinazione del volume, sono da escludersi tutti i volumi derivanti dalle superfici escluse dal computo della S.U.L., e nello specifico, i volumi tecnici da posizionare al di sopra della copertura, i vani scale e gli extra corsa dei vani ascensori, come indicato dal Regolamento Regionale 64/R/2013.
4. Ai fini del calcolo della SUL sono da escludersi le superfici non residenziali o accessorie SNR, quali i manufatti pertinenziali senza rilevanza urbanistica, come indicato dal Regolamento Regionale 64/R/2013 ed i maggiori spessori e/o volumi finalizzati all'incremento delle prestazioni energetiche dell'edificio.



Art. 11 - Destinazione di zona.

1. Le destinazioni di zona dei comparti sono quelle individuate nella Scheda norma di variante urbanistica da cui deriva il presente Piano.

Art. 12 - Destinazioni d'uso.

1. Nei comparti di Piano, per quanto concerne i nuovi fabbricati, è consentita la sola destinazione d'uso residenziale.
2. Per quanto riguarda le aree private, sia di pertinenza dei fabbricati che non, sono previste le destinazioni d'uso di verde privato e parcheggi privati.
3. Per quanto riguarda le aree da cedere all'Amministrazione Comunale, sono previste le destinazioni d'uso corrispondenti agli standard urbanistici indicati nella nuova Scheda norma: parcheggi pubblici e verde pubblico di connessione, marciapiedi e relativi percorsi pedonali.

Art. 13 - Riqualficazione degli spazi pubblici ed opere di urbanizzazione. (Quantità Realizzabili)

- a. Nel rispetto dell'art.112, comma 6, del R.U., e con riferimento alla "Tabella Standard Minimi Obbligatorie per aree di trasformazione e destinazione", - Ambito ATP, aree AER, U.T.O.E. 6 - di cui all'art.19 delle nta del R.U., il Piano prevede la realizzazione di standard urbanistici uguali o superiori a 24 mq/ab (a ab = 25 mq di Sul) attraverso la realizzazione di parcheggi pubblici, marciapiedi, percorsi pedonali e aree a verde di connessione oltre a tutti gli elementi atti al loro utilizzo.
- b. Tali standard urbanistici (aree ed opere da cedere al Comune), come indicato nelle tavole e specificato nella relazione illustrativa, dovranno quindi risultare non inferiori a mq.1.572,00 in via dei Gonfiantini, ed a mq.234,00 (extra standard) per quanto riguarda l'intervento posto in via Ciampi.
- c. Tutte le opere pubbliche dovranno essere eseguite nei tempi e nei modi specificati agli articoli 3 e 9.
- d. Le specifiche delle opere di urbanizzazione da eseguire sono riportate negli elaborati grafici di cui alle Tavole del progetto delle opere di urbanizzazione.

TITOLO 2 - DISPOSIZIONI ATTUATIVE

CAPO 1 - MODALITÀ ESECUTIVE DEGLI INTERVENTI.

Art. 14 - Attuazione.

1. La realizzazione del Piano attuativo avviene a totale cura e spese dei proprietari delle aree o loro aventi causa con le indicazioni di cui alla Legge Regionale n° 65 del 2014,.

Art. 15 - Destinazioni d'uso e funzioni. (Quantità Realizzabili)

1. Il Piano nella presente stesura prevede la costruzione di:
 - a. fabbricato a uso residenziale composto da n° 14 unità abitative con consistenza totale di 1.335 mq di S.U.L. (via Ciampi)
 - b. fabbricato a uso residenziale composto da n° 2 unità abitative con consistenza totale di 265 mq di S.U.L.. (via Gonfiantini)
 - c. nel corso della redazione dei progetti esecutivi per il rilascio dei permessi a costruire saranno ammesse variazioni dimensionali, non sostanziali comunque

Koon

compatibili con le presenti norme e con i dimensionamenti massimi autorizzati con il Piano.

- d. I progetti allegati hanno lo scopo d'illustrare l'organizzazione distributiva di massima degli edifici, rimandando alla redazione dei progetti esecutivi che saranno redatti per la richiesta dei permessi a costruire.

Art. 16 - Caratteristiche costruttive di finitura degli edifici.

1. Per quanto concerne il fabbricato posto in via Ciampi, la particolare tipologia e i caratteri linguistici scelti, hanno la finalità di avviare un processo di riqualificazione dell'area instaurando un dialogo con l'intorno e in particolare con gli elementi storicizzati che caratterizzano questa parte di città. Per tale fabbricato la struttura potrà essere realizzata in c.a con tamponature in laterizio. La copertura sarà di tipo piano, con lastrico solare accessibile per manutenzioni e alloggiamento di impianti e vani tecnici. Le facciate saranno caratterizzate da intonaci e/o rivestimenti (facciate ventilate) con coloriture scelte con la finalità di valorizzare il sistema compositivo del fabbricato oltre a renderlo un elemento distintivo nel percorso stradale.
2. Per quanto concerne il fabbricato posto in via dei Gonfiantini, è stata rispettata una tipologia tradizionale, che si armonizzi al contesto circostante. La struttura potrà essere realizzata in c.a. con tamponature in laterizio e/o in muratura costante. La copertura sarà a falde, il manto di copertura in elementi in laterizio. Gli elementi di finitura delle facciate saranno di tipo tradizionale: gli intonaci di tipo civile, le coloriture saranno scelte tra quelle tipiche della zona, gli infissi preferibilmente in legno, i canali di gronda e i pluviali in rame o materiale similare.

Art. 17 - Distanze e altezze. (I distacchi, le altezze, le distanze)

1. Per il posizionamento planimetrico dei nuovi fabbricati rispetto ai fabbricati esistenti, circostanti, sono state rispettate le distanze minime indicate dalla normativa vigente (Art. 29 R.E. e per quanto riguarda gli edifici in zona sismica D.M. 14/1/2008 Cap. 7.2.2..) quali:
 - distanza dai confini e dalla sede stradale di ml.5,00;
 - distanza tra pareti finestrate di ml.10,00.
2. le distanze tra il fabbricato principale ed eventuali vani accessori (SNR) in dotazione alle unità abitative al piano terra, quali manufatti senza rilevanza urbanistica, non devono rispettare la distanza di ml. 10,00 tra pareti finestrate e la distanza dal confine di zona.
3. Per quanto riguarda l'altezza del fabbricato realizzato in Via Ciampi dovrà essere rispettata l'altezza massima di ml.13,50 (4 piani) oltre parapetto. Non dovranno essere realizzate le due torrette centrali ad uso vano tecnico, recuperando lo spazio nella parte interrata anziché nella parte aerea, o comunque all'interno del lotto purché non sulla copertura;
4. Il progetto di Piano indica un'altezza massima di ml.13,00; è tuttavia consentito modificare tale altezza fino al limite massimo sopra indicato di ml.13,50 per esigenze architettoniche, strutturali e/o esecutive; in tal caso deve essere verificato il rispetto delle distanze dai confini come indicato all'art.29 del vigente R.E. (commi 2 e 4).
5. Per quanto riguarda l'altezza del fabbricato realizzato in via dei Gonfiantini dovrà essere rispettata l'altezza massima di ml. 7,50 (2 piani) con analoghe disposizioni in relazione a variazioni dovute a necessità realizzative.
6. Ai fini del calcolo dell'altezza massima dell'edificio, per piano di campagna si intende la quota del marciapiede intorno al fabbricato e non la quota stradale.



Art. 18 - Pertinenze private degli edifici.

1. Per quanto concerne il fabbricato posto in via Ciampi, le unità immobiliari potranno essere dotate, al piano terreno, di pertinenze assegnate alle singole unità immobiliari. Tali pertinenze sono composte da: spazi verdi condominiali, spazi verdi privati, posti auto privati, oltre a eventuali vani accessori senza rilevanza urbanistica di tipologia semplice, per il rimessaggio di biciclette e/o altro e comunque al servizio delle abitazioni come indicato dal Regolamento Comunale in vigore (art. 28 comma 4) e dal Regolamento Regionale 64/R (art. 13, Comma 2, Lettera b).
2. Per quanto concerne il fabbricato posto in via dei Gonfiantini le unità immobiliari usufruiscono al piano terreno di pertinenze a carattere esclusivo assegnato alle singole unità immobiliari. Tali pertinenze sono composte da: spazi verdi privati e posti auto privati.
3. In entrambi i casi le aree a parcheggio privato sono ricavate all'interno delle proprietà private e se ne prevede in parte e/o del tutto la copertura-schermatura attraverso la realizzazione di pergolati coperti.
4. Il dimensionamento dei parcheggi è tale da soddisfare quanto prescritto dalla L.122/89 e dalle norme vigenti.

Art. 19 - Sostenibilità e qualità degli interventi.

1. Ai fini del contenimento dei consumi energetici, e del miglioramento delle prestazioni impiantistiche, di cui al D.Lgs. 192/95 e s.m.i., saranno eseguite le prescrizioni contenute nel complesso normativo vigente articolato a livello europeo, nazionale e regionale.

Art. 20 - Aree permeabili e condizioni di permeabilità.

1. Nei lotti d'intervento sarà mantenuta una superficie permeabile minima non inferiore al 25% della superficie fondiaria.
2. Tutti i tipi di impianto vegetazionale previsti saranno predisposti con modalità atte a favorire l'infiltrazione del terreno e comunque la ritenzione temporanea delle acque di precipitazione.
3. Sarà minimizzato l'effetto dell'impermeabilizzazione attraverso l'uso di materiali in grado di permettere la percolazione o la temporanea ritenzione delle stesse.

Art. 21 - Aree verdi.

1. Le aree verdi di connessione ricavate all'interno dei parcheggi pubblici, previsti quali standard urbanistici da cedere al Comune, saranno realizzate, anche per motivi di sicurezza stradale, con arbusti autoctoni di dimensioni contenute.
2. Le aree verdi sono atte a separare i parcheggi dai percorsi pedonali e le aree pubbliche da quelle private nonché ad evidenziare l'assetto planimetrico e la distribuzione funzionale.
3. Per quanto concerne via Ciampi, le alberature esistenti lungo strada sono state momentaneamente mantenute con la finalità, in fase esecutiva, di fare adeguati controlli inerenti la salubrità e la sicurezza delle stesse e predisporne, di conseguenza, il mantenimento o la sostituzione.
4. Per quanto concerne lo standard delle alberature da porsi nel parcheggio pubblico di via dei Gonfiantini (1 albero ogni 2 posti auto), questo sarà rispettato piantumando sia nelle aree a verde di connessione all'interno del parcheggio che, sul margine del parco "Bosco in città", come da richiesta dell'Amministrazione Comunale così da non ridurre il

numero di posti auto effettivamente realizzabili.

5. Per garantire una maggiore protezione del tessuto storico posto a nord dell'intervento di via dei Gonfiantini si prescrive il mantenimento, all'interno delle aree pertinenziali, di una fascia trattata a "filtro vegetale" con l'inserimento di piantumazioni (alberature, arbusti, prati) atte a separare l'edificazione esistente da quella di nuova realizzazione.

Art. 22 - Parcheggi e viabilità pubblici.

1. La sede stradale sarà formata da massicciata stradale di misto di cava e riciclato, fondazione stradale in misto stabilizzato di cava, strato di base in conglomerato bituminoso, binder in conglomerato bituminoso e tappeto di usura.
2. Le opere stradali e i percorsi pedonali saranno caratterizzati da cordoni smussati per i marciapiedi, cordono di separazione tra il verde e i parcheggi, pavimentazione dei marciapiedi in conglomerato bituminoso, zanella in cls. con fondazione e rinfiacco in cls.
3. Gli stalli dei parcheggi saranno realizzati in conglomerato bituminoso con la stessa stratigrafia della strada, a chiusura degli stessi sarà installata zanella a doppio petto.
4. Le aree saranno dotate di segnaletica orizzontale e verticale a norma del Codice della Strada e di impianti di illuminazione pubblica a led nelle tipologie da concordare con i preposti uffici comunali in fase esecutiva.

Art.23 - Accessibilità e rispetto requisiti della L. 13/89.

1. Con riferimento all'accessibilità degli edifici, e degli spazi pubblici, in fase di progettazione esecutiva saranno rispettate le modalità normative contenute nella L. 13/1989, nel D.M. 236/1989 e nel DPR 503/96, nella L.R. 1/2005 e s.m.i. e nel relativo regolamento di attuazione 29 luglio 2009, n° 41/R.

